



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**Carlo Levi**

Via Appia, s.n.c. 75019 TRICARICO (MT) - Tel. 0835/726919 – Fax 0835/726749  
e-mail: [mtis00400t@istruzione.it](mailto:mtis00400t@istruzione.it) - [mtis00400t@pec.istruzione.it](mailto:mtis00400t@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.iiscarlolevi.gov.it](http://www.iiscarlolevi.gov.it)  
*Indirizzi di Studio: Liceo Scientifico di Tricarico e Irsina - Istituto Tecnico Economico di Grassano - Istituto Prof.le Settore Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Garaguso Scalo*  
**Cod. Min: MTIS00400T - Cod. Fisc.: 93029190779 - Codice Univoco Ufficio: UF1ZLO**

## PROGETTO DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

### Classe III A IPSSASR di Garaguso scalo

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO

|   |
|---|
| <b>BIODIVERSITA' (CONSERVAZIONE DI ANTICHE VARIETA' DI FRUTTIFERI DELLA BASILICATA)</b> |
|---|

#### 2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

|   |
|---|
| Istituto: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Carlo Levi" - TRICARICO<br>Codice Mecc.: MTIS00400T - Indirizzo: Via Appia, s.n.c. – 75019 Tricarico (MT)<br>Tel.: 0835726919 - fax 0835726749 - e- mail <a href="mailto:mtis00400t@istruzione.it">mtis00400t@istruzione.it</a><br>Dirigente Scolastico Prof. Lorenzo SANTANDREA |
|---|

#### 3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

| ISTITUTO | Codice Meccanografico |
|----------|-----------------------|
|          |                       |

#### 4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

|   |  |
|---|--|
| - ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura). |  |
|---|--|

#### 5. ALTRI PARTNER ESTERNI

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |

## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Biodiversità - "Conservazione di antiche varietà di fruttiferi della Basilicata" è un **progetto di formazione** rivolto agli studenti della classe III A dell'IPSSASR di Garaguso scalo, **un'opportunità di orientamento formativo e professionale** soprattutto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Un progetto che si prefigge lo scopo di approfondire le conoscenze dei ragazzi sulle piante fruttifere da sempre coltivate in Basilicata e di sensibilizzarli sull'importanza di conservare tradizioni culturali arboree lucane.

L'aumento delle conoscenze attraverso la ricerca scientifica ha permesso lo sviluppo di nuove tecnologie e la loro applicazione a largo spettro in vari settori. In questo contesto in continua evoluzione, la scuola diventa lo strumento principale per implementare la diffusione della cultura e delle competenze scientifiche attraverso un processo di innovazione della didattica che vede differenti metodologie di apprendimento come elemento indispensabile alla comunicazione efficace della scienza.

### **Obiettivi:**

Sviluppare un percorso formativo in grado di far acquisire specifiche competenze tecnico-pratiche nel settore agrario, attraverso la realizzazione di esperienze in campo e in laboratorio finalizzate a:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;-
- Suscitare negli studenti interesse verso le scienze e l'agronomia;
- Conoscere le varie parti di una pianta;
- Fornire agli stessi gli strumenti per percepirla come materia non avulsa dalla quotidianità;
- Avvicinare gli studenti gradualmente e gradevolmente, abbandonando il solo modello nozionistico, alle discipline scientifiche e agronomiche attraverso il contatto diretto con i ricercatori e il mondo della ricerca;
- Illustrare i risultati e la fattibilità pratica degli studi dei ricercatori;
- Rendere gli studenti protagonisti attivi dell'affascinante mondo della ricerca attraverso la fruizione dei laboratori dei ricercatori.

### **Finalità:**

- acquisire una cultura del lavoro;
- applicare le norme sulla sicurezza;
- saper riconoscere le problematiche lavorative tipiche delle diverse tipologie di servizio in cui lo studente può trovare applicazione;
- saper riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali;
- saper facilitare la comunicazione tra persone, gruppi e ruoli professionali differenti (tutor aziendale, personale dell'associazione/azienda/ente ecc.) attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- saper realizzare azioni in collaborazione con le diverse figure professionali;
- saper chiedere informazioni;
- saper lavorare in gruppo;
- saper rispettare le regole e gli orari.

### **Destinatari:**

Alunni della III A dell'IPSSASR di Garaguso scalo.

### **Attività:**

Lezioni frontali di formazione in aula e attività nei centri di ricerca della Basilicata. Il percorso prevede la visita in centri di ricerca all'avanguardia in Europa. Gli alunni potranno osservare da vicino il lavoro di un ricercatore.

### **Risultati:**

- crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del

lavoro dall'interno;

- presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- favorire le pari opportunità tra gli studenti;
- favorire l'acquisizione di competenze coerenti all'indirizzo di studio;
- potenziare le capacità di scelta degli alunni;
- creare ed ottimizzare canali di collaborazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro contribuendo a migliorare la conoscenza reciproca delle problematiche comuni;
- interpretare il compito, contestualizzarlo rispetto all'ambiente dell'organizzazione, strutturare strategie di azione efficaci e flessibili per realizzare le attività e interagire con il contesto sociale degli enti;
- verificare e sviluppare le proprie capacità relazionali, nell'interagire con il gruppo sociale (coordinarsi, cooperare, ecc.), nel collocarsi nella rete di attese reciproche, nel comprendere le comunicazioni anche implicite dell'organizzazione.

## **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO**

### **a) STUDENTI**

**La classe III A** comprende 23 alunni, tutti coinvolti nella realizzazione del PCTO.

1.

### **b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I**

| Cognome e Nome           | Funzioni             | Disciplina      |
|--------------------------|----------------------|-----------------|
| Prof. Lorenzo Santandrea | Dirigente Scolastico |                 |
| Prof. Aniello Crescenzi  | Direttore Alsia      |                 |
| Dott. Pietro Zienna      | Tutor esterno        |                 |
| Prof.ssa Carla Del Prete | Tutor interno:       | Scienze Agrarie |
|                          |                      |                 |

### **c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI**

- Valutano l'efficacia delle iniziative intraprese e vigilano sull'equilibrio tra impegni curriculari e progettuali
- Valorizzano ogni nuovo apprendimento prodottosi creando un circuito virtuoso tra conoscenze curriculari e competenze progettuali
- Pongono attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e alla valorizzazione dei nuovi apprendimenti

### **d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

### **TUTOR INTERNO**

Carla Del Prete (carladelprete@tiscali.it)

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

### **TUTOR ESTERNO**

Dott. Pietro Zienna

Programmazione e Sviluppo Alsia

Provvederà a:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- preparare i ragazzi a partecipare all'iniziativa scientifica informativa e divulgativa;
- organizza i gruppi di lavoro;
- coordinare gli studenti nelle loro attività laboratoriali.

### **a) RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Il tutor esterno designato dalla struttura ospitante collabora alla progettazione dell'iniziativa fornendo le basi metodologiche messe a punto in tanti anni di lavoro.

E' presente accanto agli studenti durante l'attività, fornisce tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze.

Collabora alla valutazione dell'attività degli studenti.

## 9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti si sentiranno coinvolti in un orientamento formativo e professionale, soprattutto nell'ambito delle discipline scientifiche, incrementando il loro interesse verso le scienze e percependole come materia non avulsa dalla quotidianità.

## 10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno;  
Fase 2: formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;  
Fase 3: norme di primo soccorso;  
Fase 4: introduzione alle visite guidate presso i centri ricerche;  
Fase 5: visite guidate;  
Fase 6: attività in azienda;  
Fase 7: verifica delle conoscenze acquisite;  
Fase 8: valutazione dell'attività.

## 11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il numero totale di ore dedicate alla realizzazione delle attività è di **80**.

L'attività avrà inizio il 07/01/2020 e terminerà il 30/05/2020.

Il progetto si svolgerà, presumibilmente e compatibilmente con le esigenze logistiche e organizzative dell'istituto, durante tutto l'anno scolastico; dal punto di vista organizzativo sarà articolato in due distinte fasi operative che riguarderanno:

- 1a fase operativa: lezioni teoriche che si svolgeranno nella sede della scuola durante le quali si affronteranno gli aspetti teorici e metodologici del progetto;
- 2a fase operativa: lezioni pratiche, attività nella serra didattica della scuola

## CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGERANNO A SCUOLA

| Periodo    | Gennaio – Febbraio 2020 |  |  |
|------------|-------------------------|--|--|
| Durata ore | 20                      |  |  |
|            | Gennaio                 |  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione del progetto al tutor interno.</li><li>• Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</li><li>• Norme di primo soccorso.</li></ul> |

|  |          |  |   |
|--|----------|--|---|
|  | Febbraio |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione alle visite guidate presso i centri ricerche.</li> <li>• Ricerca di materiale presso gli archivi e in internet</li> </ul> |
|  | Febbraio |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni di Diritto del lavoro</li> <li>• Legislazione sul lavoro</li> </ul>  |

#### CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGERANNO IN AMBIENTE DI LAVORO

| Periodo    |        | Marzo – Aprile – Maggio 2020 |  |
|------------|--------|------------------------------|--|
| Durata ore |        | 60                           |  |
| Giorno     | Data   | Orario                       | Attività   |
|            | Marzo  |                              | Attività pratiche in azienda<br>Visita di aziende agricole e centri ricerche |
|            | Aprile |                              | Attività pratiche in azienda<br>Visita di aziende agricole e centri ricerche |
|            | Maggio |                              | Attività pratiche in azienda<br>Visita di aziende agricole e centri ricerche |

#### 12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

#### 13. ATTIVITÀ LABORATORIALI

|  |
|--|
|  |
|--|

#### 14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

|  |
|--|
| Gli alunni utilizzeranno le nuove tecnologie e le strumentazioni informatiche per produrre i materiali necessari per l'attività. |
|--|

#### 15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

|   |
|---|
| Il monitoraggio di tutte le attività laboratoriali previste sarà assicurato dal diario di bordo che il tutor interno ed esterno terranno quotidianamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e dalle relazioni che saranno presentate al Comitato Tecnico Scientifico e al Consiglio di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo del risultato possibile. |
|---|

| Attori | Tempi                | Modalità          | Strumenti           |
|--------|----------------------|-------------------|---------------------|
| CTS    | cadenza quindicinale | riunione plenaria | relazione dei tutor |

|                        |                    |                                  |                 |
|------------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------|
| Tutor Interno /Esterno | cadenza quotidiana | schedatura indicatori di qualità | diario di bordo |
|------------------------|--------------------|----------------------------------|-----------------|

Attraverso il diario di bordo che registra durante le attività laboratoriali tutte le spie dell'effettivo processo di apprendimento in essere, il tutor esterno e il tutor interno compileranno una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente, che saranno presentate al Consiglio di Classe al termine dell'attività svolta.

## 16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

| Attori              | Tempi              | Modalità   | Strumenti                           |
|---------------------|--------------------|--|-------------------------------------|
| Tutor Interno       | cadenza quotidiana | osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati | scheda individuale di apprendimento |
| Tutor Esterno       | cadenza quotidiana | osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati | scheda individuale di apprendimento |
| Consiglio di Classe | al termine         | relazione finale dell'attività svolta                                  | scheda sintetica della classe       |

## 17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

|   |
|---|
| <p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze.</p> <p>Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.</p> |
|---|

## 18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

|           | CONOSCENZE  | ABILITA'   | COMPETENZE   |
|-----------|---|--|--|
| LIVELLO 2 | Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio                                   | Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici | Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia  |
| LIVELLO 3 | Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio | Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni  | Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi |

## **19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Per la certificazione delle competenze da acquisire, nel percorso tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi, verranno seguiti e adottati gli strumenti previsti dal sistema EQF. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste.

## **20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Grazie agli strumenti propri del SITO WEB dell'Istituto e di SCUOLE IN CHIARO, l'esperienza condotta (in tutti i suoi aspetti organizzativi, strategici, valoriali, didattico-pedagogici) e i report dei risultati conseguiti saranno resi noti tanto a livello locale che globale.

Data 01/12/2020

Firma del tutor interno

Firma del tutor esterno

---

---